



*Ministero dell'Ambiente*

*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM

Al personale  
del Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare

**OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO PER LA DESIGNAZIONE DELLA FIGURA DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI — RPD/DPO — IN OTTEMPERANZA ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI (ART. 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO NR. 679/2016).**

È indetta una procedura comparativa, tramite interpello rivolto al personale dipendente in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, volta all'individuazione e designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016.

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD/DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a).

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito a chi abbia interesse, di presentare apposita domanda di partecipazione, compilando lo schema allegato al presente avviso di interpello, da intendersi quale parte integrante e sostanziale. L'avviso si intende riferito a candidati di entrambi i sessi, venendo garantita la parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne.

ID Utente: 689  
ID Documento: AGP\_-689\_2019-0015  
Data stesura: 27/09/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225701 - Fax 06-57223702 e-mail: AGP-UDG@minambiente.it  
e-mail PEC: dgservizi.interni@pec.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 27/09/2019 alle ore 13:19

## **Articolo 1**

### **Descrizione della posizione**

Il Responsabile della protezione dati è incaricato dello svolgimento di tutte le attività previste per il RPD dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, dei compiti stabiliti dall'art. 39 del medesimo Regolamento ovvero:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo n. 679/2016, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento Europeo n. 679/2016, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
- fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del citato Regolamento;
- cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse al trattamento dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa relativamente a qualunque altra questione;
- supportare il titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, collaborare alla formazione e tenuta del registro delle attività di trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite. Il registro sarà comunque tenuto sotto la responsabilità del titolare o del responsabile del trattamento; ogni altra ulteriore attività prevista da norme di legge o provvedimenti esplicativi che dovessero essere emanati in materia;
- osservare le norme in materia di segreto e riservatezza nello svolgimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Europeo n. 679/2016.

## **Articolo 2**

### **Requisiti richiesti**

In base all'articolo 37, paragrafo 5, del Regolamento Europeo n.679/2016, il RPD/DPO “è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39”.

Il Responsabile della protezione dei dati, pertanto, deve risultare in possesso dei requisiti, come di seguito indicati:

1. essere dipendente in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
2. possedere un'adeguata conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, anche in termini di misure tecniche e organizzative o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati, e un'approfondita conoscenza del RGPD;
3. avere familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati;

4. possedere un'adeguata conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile del trattamento;
5. possedere capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile;
6. non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013.

### **Articolo 3** **Selezione delle candidature**

La selezione avviene, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai/dalle candidati/e desumibili dai curriculum vitae presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

Non sono richieste attestazioni formali o l'iscrizione ad appositi albi professionali, tuttavia assumono particolare rilevanza ai fini della selezione, e devono essere quindi valorizzati nella redazione del curriculum vitae a corredo della domanda di partecipazione:

- le esperienze in tema di implementazione di sistemi di privacy negli enti o nelle aziende private;
- l'esperienza di consulenza per organizzazioni di elevata complessità, con particolare riguardo alle tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy (D.Lgs 196/2003), diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza e diritto del lavoro nelle organizzazioni complesse;
- la partecipazione a master o corsi di formazione e/o specializzazione, in tematiche legate alla normativa, tutela e alle prassi di gestione dei dati personali.

In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021, adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto n. 18 del 30 gennaio 2019.

Il Direttore della Direzione Generale Affari Generali e del Personale adotta il provvedimento di designazione e nomina del Responsabile della protezione dati (RPD).

La nomina del Responsabile della protezione dati ha durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico.

### **Articolo 4** **Compenso**

Non è previsto alcun compenso per lo svolgimento della summenzionata attività.

Il RPD può disporre, nell'espletamento del relativo incarico, delle risorse necessarie per assolvere i propri compiti.

Il Responsabile della protezione dati:

- svolge il proprio incarico a tempo pieno per l'espletamento dei compiti affidati;
- dispone di supporto adeguato in termini di infrastrutture (sede, attrezzature, strumentazione) e, ove opportuno, personale;

- ha accesso garantito ad altri servizi all'interno del Ministero in modo da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari;
- ha l'obbligo di formazione permanente.

Al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse, e tenuto conto della mole e della natura dei dati da trattare, il RPD/DPO deve operare in modo indipendente, con le seguenti garanzie:

- assenza di istruzioni da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di penalizzazioni o rimozione dall'incarico in rapporto allo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di conflitto di interessi con eventuali ulteriori compiti e funzioni. Ciò significa, in primo luogo, che il RPD non può rivestire, all'interno del Ministero, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali.

## **Articolo 5**

### **Presentazione delle domande di partecipazione. Termine e modalità.**

I dipendenti, in possesso dei requisiti sopra specificati e interessati a partecipare alla procedura, dovranno presentare, entro il termine del giorno 14 ottobre 2019, la domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, deve essere presentata a mezzo email indirizzata esclusivamente al seguente indirizzo [AGP-UDG@minambiente.it](mailto:AGP-UDG@minambiente.it).

Non sono prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine. Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione:

1. dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante:
  - a) il possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 del presente interpello;
  - b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013.
2. *curriculum vitae* in formato europeo, sempre reso in forma di dichiarazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000, debitamente datato e sottoscritto (scansione in formato.pdf o in originale, con allegato il documento di identità).

Il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti e delle esperienze professionali sopra richiesti, elencandoli puntualmente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o

esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità. Il calce al curriculum deve essere riportata a dicitura: *“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum”*.

## **Articolo 6**

### **Commissione per la valutazione delle Candidature**

La procedura di selezione dei candidati idonei alla nomina di RDP/DPO è espletata avvalendosi di una Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature.

La Commissione disporrà di un massimo di 100 punti così ripartiti:

<i>Durata e risultati dell'attività attinente alla professionalità richiesta</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Possesso di titoli di studio, specializzazioni, attestati, ecc.</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Curriculum vitae</i>	<i>Max 60 punti</i>

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

Il Ministero si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (a esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc), dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) alla voce *"Amministrazione trasparente/ personale/avvisi diretti al personale/"*

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Ministero alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di incarico.

## **Articolo 7**

### **Informativa sulla privacy**

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101*, di adeguamento al GDPR, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) il Titolare del trattamento è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM);

- per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, funzionalmente competente in materia di protezione di dati personali:
  - *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma–;*
  - *Indirizzo E-mail: [AGP-UDG@minambiente.it](mailto:AGP-UDG@minambiente.it);*
  - *Indirizzo Pec: [dgservizi.interni@pec.minambiente.it](mailto:dgservizi.interni@pec.minambiente.it);*
  - *Telefono: 065722- 5701- 02-03- 04- 05-07.*
- 2) in caso di reclamo, è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MATTM:
  - *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma–;*
  - *Indirizzo E-mail: [RPD@minambiente.it](mailto:RPD@minambiente.it);*
  - *Indirizzo Pec: [RPD@pec.minambiente.it](mailto:RPD@pec.minambiente.it) ;*
  - *Telefono: 065722- 8710.*
- 3) in alternativa, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it));
- 4) il trattamento dei dati, è effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
- 5) in osservanza delle norme vigenti, i dati sono conservati per un periodo massimo di 10 anni;
- 6) è possibile chiedere, in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica;
- 7) nei limiti previsti dalla normativa vigente, è possibile chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta al “*Titolare del trattamento*”, informando, per conoscenza, il RPD del MATTM.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

## ALLEGATO 1

Al Direttore Generale  
della Direzione Affari Generali e del Personale

[AGP-UDG@minambiente.it](mailto:AGP-UDG@minambiente.it)

### **DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE DI "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)" DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO NR. 679/2016.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

- nei ruoli del Ministero dal \_\_\_\_\_

area \_\_\_\_\_ fascia retributiva \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità

### **DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 dell'interpello;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Allega alla domanda:

- *curriculum vitae*;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato che i dati comunicati con la presente istanza saranno trattati dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, titolare del trattamento dei dati personali raccolti con la compilazione del presente modulo, in conformità agli obblighi di riservatezza di cui al d. lgs. n. 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, di recepimento del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Luogo e data

Firma